







Accessibilità senza confini visite studio in Finlandia e in Portogallo

BANDO DI SELEZIONE









Indice

1.	Premessa	. 3
2.	Finalità e obiettivi	. 3
3.	Attività e calendario	. 4
4.	Destinatari	. 4
5.	Criteri di ammissibilità: chi può candidarsi?	. 5
6.	Frequenza	. 5
7.	Certificazioni	. 5
8.	Facilitazioni e condizioni generali	. 5
9.	Processo di selezione	. 6
10.	Criteri di valutazione	. 6
11.	Come candidarsi	. 7
12.	Richiesta di informazioni	. 8









1. Premessa

Nell'ambito del PNRR del Ministero della Cultura - Missione 1 (Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo), Componente 3 (Turismo e Cultura 4.0), la Direzione generale Musei del Ministero della Cultura è delegata all'attuazione M1C3 - Misura 1 "Patrimonio culturale per la prossima generazione", Investimento 1.2: "Rimozione delle barriere fisiche e cognitive in musei, biblioteche e archivi per consentire un più ampio accesso e partecipazione alla cultura", Linea di azione 7 "Formazione per gli operatori culturali".

In forza dell'accordo siglato in data 28/08/2024, la Direzione generale Musei e la Scuola nazionale del patrimonio e delle attività culturali congiuntamente rivolgono agli operatori culturali uno strategico e articolato "Piano di formazione per l'accessibilità e l'inclusione negli istituti e luoghi della cultura italiani" che persegue lo scopo di ridurre ostacoli e barriere fisiche, sensoriali e cognitive, che limitano l'accessibilità e la partecipazione al patrimonio culturale.

Ne è scaturito il **programma formativo** *Personeper. Accessibilità nei luoghi della cultura* che prevede, tra le varie attività, *Accessibilità senza confini*, un programma di visite di studio all'estero destinate a un massimo di 40 persone, tra chi lavora in o per musei, archivi, biblioteche e altri luoghi della cultura pubblici e privati, sui temi dell'accessibilità.

Le visite di studio saranno due:

- dal 9 al 12 marzo 2026 a Lisbona (Portogallo);
- dal 14 al 17 aprile 2026 a Helsinki (Finlandia).

2. Finalità e obiettivi

Le visite di studio all'estero rappresentano un'opportunità di confronto diretto con le strategie, i metodi e gli strumenti posti in essere da istituzioni di altri paesi europei che rafforza le conoscenze e le competenze di chi lavora sull' accessibilità in ambito culturale.

In particolare, il Portogallo e la Finlandia, pur con diversi approcci, adottano da tempo una varietà di politiche e pratiche innovative nel campo dell'accessibilità culturale. In entrambi i paesi è infatti presente una rete diffusa e consolidata di associazioni, istituti ed enti culturali che si dedicano allo sviluppo e alla realizzazione di progetti integrati in materia di accessibilità nei luoghi della cultura e che operano in un'ottica di convergenza tra musei, archivi e biblioteche.

Il programma delle visite di **Accessibilità senza confini** sarà organizzato facendo leva sul tessuto associativo locale che opera a livello sistemico per promuovere l'accessibilità fisica, culturale e sensoriale nei rispettivi contesti nazionali.

Lezioni, conferenze e attività laboratoriali perseguono gli obiettivi di:

- promuovere l'apprendimento attraverso lo scambio tra pari;
- migliorare le competenze specifiche delle persone partecipanti in tema di accessibilità culturale;
- favorire il confronto e la creazione di reti internazionali di collaborazione.









3. Attività e calendario

Il programma di *Accessibilità senza confini* è così articolato:

- a) Fase preparatoria:
 - incontro online di massimo 2 ore di formazione preliminare alla partenza per la visita di studio:
 - entro la data di partenza, è richiesto il conseguimento dell'Open badge attestante il completamento del corso introduttivo Accessibilità culturale: principi e pratiche (durata: 5 ore), disponibile online sulla piattaforma fad.fondazionescuolapatrimonio.it della Scuola.
- b) Periodo di mobilità: visita di studio della durata di 4 giorni con destinazione alternativa:
 - Lisbona (Portogallo) dal 9 al 12 marzo 2026 (gruppo di massimo 20 persone partecipanti)
 OPPURE
 - Helsinki (Finlandia) dal 14 al 17 aprile 2026 (gruppo di massimo 20 persone partecipanti)
- c) Fase conclusiva: incontro online di restituzione dell'esperienza per ciascun gruppo (max 2 ore).

L'assegnazione delle persone partecipanti a uno dei 2 gruppi è effettuata direttamente dalla commissione a suo insindacabile giudizio. Non è possibile esprimere una preferenza per una specifica destinazione; pertanto, si richiede piena flessibilità per la partecipazione.

Le destinazioni di riferimento, quali luoghi di arrivo e partenza per le persone partecipanti, sono le città di Helsinki o di Lisbona.

La lingua di lavoro è l'inglese e non sono previsti servizi di traduzione.

4. Destinatari

Il programma è rivolto a un massimo di 40 persone che operano a livello professionale in o per istituti e luoghi della cultura, pubblici e privati — quali musei, biblioteche, archivi, aree e parchi archeologici, nonché complessi monumentali così come definiti dall'art. 101 del Codice dei beni culturali e del paesaggio¹ — e che abbiano maturato significative esperienze e siano attualmente impegnate in progetti e programmi documentabili nell'ambito dell'accessibilità fisica, culturale e sensoriale nei luoghi della cultura e che siano in possesso dei requisiti elencati al punto 5 del presente bando.

A chi si candida è richiesto un livello adeguato di padronanza della lingua inglese (B2) per prendere parte alle attività.

¹ https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2004-01-22;42~art101#:~:text=Articolo%20101&text=1.,parchi%20archeologici%2C%20i%20complessi%20monumentali.









5. Criteri di ammissibilità: chi può candidarsi?

Per candidarsi è necessario soddisfare tutti i criteri di ammissibilità elencati di seguito:

- a) aver conseguito una laurea magistrale o vecchio ordinamento o titolo equipollente;
- essere attualmente impegnati/e in Italia in/per un'istituzione culturale, come definita all'art. 4 del presente bando, in progetti e programmi coerenti con gli obiettivi del bando; sono esclusi i tirocini;
- c) avere un'esperienza lavorativa pregressa e documentabile, svolta in Italia o all'estero, di almeno 3 anni, coerente con gli obiettivi del bando; sono esclusi i tirocini;
- d) avere padronanza della lingua inglese nella comunicazione scritta e orale almeno a livello B2 del QCER.

6. Frequenza

Le persone partecipanti sono tenute a rispettare l'orario delle attività in presenza; non sono ammessi ritardi o assenze rispetto all'orario di inizio delle stesse se non per comprovati motivi di forza maggiore.

7. Certificazioni

Le persone partecipanti in regola con la frequenza del programma e con la consegna - entro 10 giorni dalla conclusione del viaggio - della relazione conclusiva otterranno una certificazione digitale attestante conoscenze e competenze acquisite con l'intero programma **Accessibilità senza confini**, in forma di Open badge.

Il personale del Ministero della Cultura, debitamente autorizzato dal proprio dirigente e in regola con l'ottenimento dell'Open badge, avrà riconosciute le ore di formazione della visita di studio (22 ore) ai fini del completamento delle 40 ore annuali di formazione obbligatoria, in attuazione della Direttiva del Ministro per la Pubblica amministrazione n. 1/2025 (c.d. Direttiva Zangrillo).

Ai dipendenti di enti pubblici diversi dal Ministero della Cultura, il riconoscimento delle ore di formazione previste dalla suddetta Direttiva, è subordinato alla valutazione e all'approvazione da parte dell'Amministrazione di appartenenza.

8. Facilitazioni e condizioni generali

La partecipazione alle attività del programma è gratuita.

Per le attività formative a Helsinki o a Lisbona la Scuola riconosce a chi partecipa un contributo forfettario lordo di € 700,00 a sostegno delle spese di vitto, viaggio e alloggio. Pertanto costoro sono









tenuti a organizzare il viaggio e l'alloggio in autonomia, garantendo la propria presenza in conformità al calendario delle attività.

Il contributo erogato dalla Scuola ha carattere di rimborso forfettario e soggetto a ritenute fiscali e previdenziali, ovvero all'IVA secondo la normativa applicabile (i titolari di partita IVA devono emettere fattura). Non è richiesta la documentazione di spesa.

Si evidenzia che sotto il profilo giuridico non si sostanzia alcun rapporto di lavoro, ancorché il trattamento fiscale del rimborso forfettario delle spese di trasferta sia assimilato al lavoro autonomo occasionale.

Il contributo è erogato per intero, entro 4 settimane dalla data di rientro in Italia, a condizione dell'effettiva presenza del discente alle attività programmate e dell'ottenimento dell'Open badge relativo all'intero programma *Accessibilità senza confini*.

9. Processo di selezione

Il processo di selezione prevede due fasi:

- Fase 1: valutazione delle candidature in base all'esame di requisiti, titoli, motivazioni ed esperienze professionali inserite nella domanda di ammissione;
- Fase 2: colloquio di approfondimento delle competenze e di verifica della padronanza della lingua inglese scritta e orale almeno a livello B2 del QCER.

Una commissione appositamente nominata valuta le candidature ricevute e ammette alla Fase 2 un massimo di 60 persone che abbiano conseguito il valore del punteggio più alto nonché coloro che si siano classificati ex aequo all'ultimo posto valido nella graduatoria. La graduatoria di chi viene ammesso alla Fase 2 è pubblicata sul sito della Scuola.

Il punteggio massimo della valutazione è stabilito in 100/100 di cui:

- massimo pt. 40/100 per la valutazione della candidatura presentata in piattaforma (Fase 1);
- massimo pt. 60/100 per il colloquio (Fase 2).

Il punteggio minimo per accedere alla Fase 2 (colloquio) è di 25 punti.

In accordo con gli obiettivi del corso - che intende favorire l'approccio trasversale e collaborativo delle pratiche di accessibilità fisica, culturale e sensoriale - la commissione orienta la selezione in modo da favorire la formazione di gruppi che coinvolgano esperienze professionali eterogenee, considerando anche il numero massimo di partecipanti ammessi in ciascuna sede per lo svolgimento della formazione in presenza.

10. Criteri di valutazione

La valutazione avviene sulla base dei titoli e delle esperienze dichiarate nella domanda, con particolare considerazione di:

coerenza del percorso di studio e formazione;









- coerenza del profilo e delle motivazioni di chi si candida con gli obiettivi del programma formativo;
- attinenza delle esperienze di lavoro in atto e pregresse con il percorso formativo proposto dal bando:
- padronanza della lingua italiana e inglese (quest'ultima almeno a livello B2).

In caso di parità all'esito della selezione, viene preferita la persona più giovane.

Gli esiti della selezione sono pubblicati sul sito web della Scuola e nell'Area riservata della piattaforma di candidatura.

11. Come candidarsi

La domanda di partecipazione può essere presentata esclusivamente attraverso l'apposita procedura informatizzata disponibile all'indirizzo https://candidature.fondazionescuolapatrimonio.it/accessibilita senza confini entro e non oltre le ore 13.00 (ora italiana) del 13 novembre 2025.

Gli elementi che devono essere inseriti nella piattaforma di candidatura, come allegati o attraverso la compilazione dei campi previsti, sono:

- a) Curriculum vitae, massimo 4 pagine, in cui devono essere indicati:
 - percorso di istruzione e formazione;
 - funzioni e ruoli ricoperti in/per istituzioni culturali o esperienze lavorative coerenti con gli obiettivi del bando;
 - eventuali pubblicazioni e/o partecipazioni a gruppi di lavoro pertinenti al tema dell'accessibilità nei luoghi della cultura.
- *Non saranno esaminati curriculum vitae eccedenti le 4 pagine.
- b) Lettera di motivazione in cui indicare chiaramente le aspettative e le ragioni di partecipazione al programma formativo (massimo 1.000 battute spazi esclusi).
- c) Descrizione sintetica di minimo 1 e massimo 3 progetti o esperienze pregresse degli ultimi 3 anni in ambito di accessibilità fisica, culturale e sensoriale (massimo 500 battute spazi esclusi per ciascuna esperienza da inserire direttamente sulla piattaforma, compilando gli appositi campi).

È obbligatorio, pena l'esclusione dalla selezione, specificare per ciascuna esperienza:

- Istituto/ente di riferimento
- Sede
- Durata
- Ruolo/funzione nell'ambito del progetto
- Dettaglio delle attività svolte
- d) Lettera di supporto a firma di chi dirige o è responsabile dell'istituzione o impresa in cui o per cui chi si candida lavora attualmente che descriva l'impatto che l'esperienza formativa potrebbe avere sull'organizzazione. Chi esercita la libera professione dovrà presentare una









lettera di supporto redatta da chi dirige o è responsabile dell'istituzione o impresa committente. La lettera andrà caricata come allegato nella piattaforma.

Nessuna ulteriore documentazione, cartacea o elettronica, va in alcun modo consegnata a mano o inviata. Il mancato rispetto dell'unica modalità di presentazione della domanda attraverso la procedura informatizzata è motivo di esclusione del partecipante dalla selezione.

Al termine del processo di candidatura, le persone che si sono candidate riceveranno all'indirizzo email indicato in fase di compilazione, la ricevuta di trasmissione e le credenziali per l'accesso all'Area riservata che vanno conservate al fine di identificarsi nelle successive fasi della selezione. Nel caso di molteplici invii di candidature da parte della medesima persona viene considerato valido l'ultimo invio.

12. Richiesta di informazioni

Per richiedere ulteriori informazioni è possibile scrivere alla casella di posta elettronica didattica@fondazionescuolapatrimonio.it con oggetto: "Bando di selezione Accessibilità senza confini" entro le ore 13.00 del 10 novembre 2025.